

Sicurezza stradale, le proposte di CNA Meccatronici al Ministro Salvini

Ritardi della Motorizzazione nella revisione dei veicoli pesanti, procrastinazione senza fine dei cantieri lungo diversi tratti autostradali della Penisola e **manca di incentivi** per la sostituzione del parco veicoli delle imprese di autotrasporto e trasporto persone sono le principali questioni riportate in un **duplice documento consegnato dai rappresentanti di CNA Fita e [CNA Meccatronici](#)** al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti **Matteo Salvini**, in occasione del **tavolo sulla sicurezza stradale** tenutosi al Dicastero di Porta Pia.

Secondo **[CNA Meccatronici](#)**, ciò su cui urge mettere mano per **elevare gli indici di sicurezza del nostro "apparato circolatorio"** è il pericolosissimo stato d'impasse in cui verte il sistema delle revisioni dei mezzi pesanti a causa delle carenze di organico e degli scioperi interni agli uffici della Motorizzazione. Si propone, quindi, di riscrivere il decreto ministeriale del novembre 2021 attraverso il dialogo con le Associazioni di mestiere più rappresentative. È il caso, anzitutto, di **collocare i centri di controllo privati in una posizione di assoluta centralità** nell'attuale assetto delle revisioni, poiché gli unici in grado di garantire sulla scorta dell'esperienza, della professionalità e della organizzazione aziendale requisiti di imparzialità ed efficienza. Sul piano pratico, invece, occorrono regole chiare e proporzionate al tipo di attività da svolgere per il **rilascio della relativa autorizzazione sui mezzi pesanti**. Appare, infine, opportuno che la effettuazione delle revisioni avvenga presso i locali a disposizione dell'officina autorizzata per il tramite dei propri ispettori dipendenti, sul virtuoso modello delle revisioni dei veicoli leggeri.

Le nostre proposte al Ministro Salvini per il “tavolo sicurezza”